



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LARGO S. PIO V"
L.go San Pio V, n. 20 - 00165 Roma Tel.06.66000096 - Fax 06.66012833
C.F. 97713200588 – C.M.RMIC8GK00T
e-mail : rmic8gk00t@istruzione.it - rmic8gk00t@pec.istruzione.it



Roma, 10 febbraio 2021

Ai genitori/tutori
Alunne e alunni Scuola secondaria di I grado

Ai docenti scuola secondaria di I grado

Ai referenti del Registro Elettronico

CIRC. N.135

Oggetto: Visibilità voti sul registro elettronico alunne e alunni scuola secondaria

Si comunica che a partire dal 15 febbraio 2021 saranno visibili sul Registro Elettronico i voti di profitto delle alunne e degli alunni di scuola secondaria di I grado. A questo riguardo si ribadisce che la valutazione è competenza dei docenti e che, soprattutto nella scuola dell'obbligo, essa assume una funzione primariamente formativa. Il Collegio dei docenti, approvando la possibilità per le famiglie di poter vedere i voti sul registro elettronico, ha voluto sottolineare proprio questo aspetto della valutazione, in particolare per il fatto che i nostri alunni attraversano una fase evolutiva importante e delicata come la preadolescenza.

Si riporta di seguito la comunicazione del Collegio dei Docenti, di cui il sottoscritto Dirigente scolastico è presidente, accogliendo pertanto completamente quanto dal Collegio affermato.

A partire da questo secondo quadrimestre, sul Registro Elettronico saranno visibili alle famiglie i voti relativi ai diversi insegnamenti ed educazioni.

L'inserimento di questa novità nel rapporto scuola-famiglia è sembrato necessario soprattutto per il particolare momento che la società sta vivendo, in cui le relazioni personali appaiono spesso difficili, comprese quelle con il mondo della scuola.

E' necessario, però, accompagnare questo cambiamento con alcune riflessioni.

Il nostro Istituto Comprensivo ha avuto da sempre come obiettivi principali l'educazione e la formazione dei propri alunni e delle proprie alunne, con la finalità dello sviluppo della persona e del cittadino di domani.

Anche la valutazione rientra in questa ottica: pertanto, non può essere considerata un mero strumento di giudizio, erogato da una scuola intesa in modo riduttivo come "impresa di servizi", cioè

come luogo in cui si valuta solo la prestazione didattica e non la persona nel suo insieme, da dove “parte”, l’impegno che ci mette, le possibilità oggettiva che possiede. Il voto, infatti, è solo una delle tante voci che contribuiscono ad un equilibrato rapporto tra l’alunno, la scuola e la famiglia, come espresso nel Patto Educativo e nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

E’ auspicabile che la visibilità dei voti aiuti la famiglia ad avere non solo una quadro più completo della situazione di profitto, ma anche a stabilire una più stretta collaborazione con l’istituzione scolastica, al fine di accompagnare i ragazzi nel processo di definizione dei propri interessi e inclinazioni e nel percorso di potenziamento delle proprie conoscenze, attraverso un dialogo personale, costante e costruttivo.

In tale contesto educativo, appare evidente che il singolo voto debba essere inteso come parte di un percorso formativo, intessuto di relazioni, scoperte, insuccessi e conquiste che concorrono in uguale misura al raggiungimento della piena consapevolezza di sé.

Questi presupposti trovano concreta applicazione nel lavoro quotidiano dei docenti, nelle cui programmazioni di inizio anno sono enunciati i criteri della valutazione.

Il Collegio dei Docenti di scuola secondaria di I grado

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni Simoneschi

Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93